

# Parrocchia dei Ss Andrea e Agata

## *Foglio Settimanale*

### *I Domenica di Avvento*

PRIMA LETTURA (*Is 63,16-17.19; 64,2-7*)

#### **Dal libro del profeta Isaia**

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 79*)

**Rit: Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

*Tu, pastore d'Israele, ascolta,  
seduto sui cherubini, risplendi.*

*Risveglia la tua potenza  
e vieni a salvarci. **R.***

*Dio degli eserciti, ritorna!*

*Guarda dal cielo e vedi*

*e visita questa vigna,*

*proteggi quello che la tua destra ha piantato,*

*il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R.***

*Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,  
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.  
Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.*

**Rit: Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

SECONDA LETTURA (1Cor 1,3-9)

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

*Parola di Dio*

VANGELO (Mc 13,33-37)

**Dal Vangelo secondo Marco**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!». *Parola del Signore*

## **RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA**

**L'Avvento è come un orizzonte che si allarga**

L'Avvento è come una porta che si apre, un orizzonte che si allarga, una breccia nelle mura, un buco nella rete, una fessura nel soffitto, una manciata di luce che la liturgia ci getta in faccia.

Non per abbagliarci, ma per svegliarci. Per aiutarci a spingere verso l'alto, con tutte le forze, ogni cielo nero che incontriamo. «Al di là della notte ci aspetterà spero il sapore di un nuovo azzurro» (N.Hikmet). Il Vangelo oggi racconta di una notte, stende l'elenco faticoso delle sue tappe: «non sapete quando arriverà, se alla sera, a mezzanotte, al canto del gallo, o al mattino» ( *Mc* 13,35). Una cosa è certa: che arriverà. Ma intanto Isaia lotta, a nome nostro, contro il ritardo di Dio: ritorna per amore dei tuoi servi... se tu squarciassi i cieli e discendessi.

Non è l'essere umano che dà la scalata al cielo, è il Signore delle Alleanze che discende, in cammino su tutte le strade, pellegrino senza casa, che cerca casa, e la cerca proprio in me. Isaia capovolge la nostra idea di conversione, che è il girarsi della creatura verso il Creatore. Ha la sfrontatezza di invocare la conversione di Dio, gli chiede di girarsi verso di noi, ritornare, squarciare i cieli, scendere: di convertirsi alle sue creature. Profezia del nome nuovo di Dio.

Finisce la ricerca di Dio e inizia il tempo dell'accoglienza: ecco, io sto alla porta e busso... «Le cose più importanti non vanno cercate, vanno attese» (S. Weil). Anche un essere umano va sempre atteso. Ci sembra poca cosa, perché noi vogliamo essere attivi, fare, costruire, determinare le cose e gli eventi. Invece Dio non si merita, si accoglie; non si conquista, si attende. Gesù nel Vangelo di questa domenica non si stanca di ripetere il ritornello di due atteggiamenti, nostro equipaggiamento spirituale per il percorso dell'attesa: state attenti e vegliate ( *Mc* 13,33.35.37).

L'attenzione ha la stessa radice di attesa: è un tendere a... Tutti abbiamo conosciuto giorni in cui la vita non tendeva a niente; sappiamo tutti cos'è una vita distratta, fare una cosa ed avere la testa da un'altra parte; incontrare una persona e non ricordare il colore dei suoi occhi; camminare sulla terra e calpestare tesori di bellezza. Distratti. L'amore è attenzione. L'attenzione è già una forma di preghiera, ed è la grammatica elementare che salva la mia vita interiore.

Il secondo atteggiamento: vegliate.

Non permettete a nessuno di addormentarvi o di comprarvi.

Vegliate sui primi passi della pace, della luce dell'alba che si posa sul muro della notte, o in fondo al tunnel di questa pandemia. Vegliate e custodite tutti i germogli, tutto ciò che nasce e spunta porta una carezza e una sillaba di Dio. *p. Ermes Ronchi*

## AVVISI DELLA SETTIMANA

### **Domenica 29 novembre**

Ore 16 Adorazione e inizio della Novena dell'Immacolata

### **Lunedì 30 Novembre**

Solennità di S.Andrea apostolo compatrono della nostra parrocchia, la S.Messa sarà alle 20.00

**Venerdì 4 Dicembre** la S.Messa sarà celebrata alle 17.15

La Novena dell'Immacolata la reciteremo 15 minuti prima della S.Messa feriale

**Martedì 8 Dicembre** Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria Saranno celebrate due S.Messe una alle **ore 8.30** e una alle **ore 11.00**

## SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 30 Novembre	ore 20.00: Parroci e Sacerdoti Santagatesi defunti
Martedì 1 Dicembre	ore 8.30:
Mercoledì 2 Dicembre	ore 18.30:
Giovedì 3 Dicembre	ore 8.30: Def. Fam. Bernardi Gherardi
Venerdì 4 Dicembre	ore 17.15: Def. Di Natale Raffaele
Sabato 5 Dicembre	ore 18. Def. Zaramella Mario e Stefani Mafalda
Domenica 6 Dicembre	ore 8.30: Def. Fam. Tarozzi Pizzi ore 10: Def. Borsari Vainer ore 11.30: Per tutte le Famiglie della Parrocchia